



## In breve

EURO/DOLLARO 1.3124

FTSE MIB  
14942  
+3.68

ALL SHARE  
15959  
+ 3,53%

### BORSA BOOM

**Piazza Affari sfiora il 4%**

Seduta di fortissimo rimbalzo per Piazza Affari, trainata dai gruppo bancari e dai titoli protagonisti della prevista maxi fusione Unipol-galassia Ligresti: l'indice Ftse Mib ha segnato una crescita finale del 3,68% a 14.942 punti, l'Ftse All Share un aumento del 3,53% a quota 15.959. Fortissimi acquisti su tutti i titoli bancari made in Italy, che hanno segnato chiusure con evidenti aumenti.

### DUCATI

**Più vicina la cessione alla tedesca Audi**

È a un passo la vendita di Ducati alla casa automobilistica Audi: secondo l'agenzia tedesca Dpa, i consigli di vigilanza di Audi e della sua holding Volkswagen giovedì pomeriggio autorizzeranno l'acquisto del marchio di Borgo Panigale per 860 milioni di euro dal fondo InvestIndustrial di Andrea Bonomi. Dalla centrale Audi non sono arrivate conferme alle indiscrezioni.

### SALONE DEL MOBILE

**A Milano fino a domenica 170mila stranieri attesi**

Il 2012 è l'anno del ritorno all'ordine e alla sobrietà anche per il Salone del mobile, 51esima edizione: 2700 aziende riunite alla Fiera di Rho-Pero, Milano, fino a domenica, 21mila nuovi prodotti d'arredo esposti. Nel fine settimana la Fiera è aperta al pubblico. Centinaia gli eventi collegati in città, almeno 170mila gli stranieri attesi durante la settimana del design.

### COLDIRETTI

**Allarme crisi per il settore ittico**

L'aumento del 25% del prezzo del gasolio costa alle imprese di pesca 2mila euro in più, mentre si fa sempre più grave la stretta creditizia delle banche. Lo rileva Coldiretti, nel commentare le difficoltà del settore, tanto da aver portato un pescatore di Porto Garibaldi, Ferrara, a tentare il suicidio. Il gasolio incide fino alla metà dei costi di produzione.

→ **Denunciata** una situazione drammatica: il tempo dei saldi aumenta

→ **Tra gli enti** le Aziende sanitarie costituiscono la metà del pregresso

# Stato, le imprese di servizi in credito per 32 miliardi

Un ulteriore grido di allarme su una situazione drammatica. Le imprese di servizi hanno ieri denunciato l'ammanto di 32 miliardi: sono i pagamenti non saldati da Stato, Comuni e Aziende sanitarie.

**MARCO TEDESCHI**

ROMA

«Si allungano ulteriormente i tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione nei confronti delle imprese; il debito per i servizi ammonta oggi a circa 32 miliardi di euro, di cui il 17% riguarda lo Stato centrale, il 54% le Asl, il 20% i Comuni. Occorrono misure che producano effetti reali nell'immediato».

È questa la denuncia avanzata ieri nel corso di una conferenza stampa dal Taiis, il Tavolo Interassociativo Imprese di Servizi in cui si coordinano sul tema del ritardo dei pagamenti, 14 Associazioni e Federazioni rappresentative di imprese di servizi per un totale di oltre 18.000 imprese, 50 miliardi di euro di valore della produzione e circa 900.000 lavoratori.

I rappresentanti del Tavolo Interassociativo evidenziano come pur a fronte di una positiva presa di coscienza del problema da parte del Parlamento e del nuovo Governo, i termini di pagamento delle pubbliche amministrazioni in

Italia si stiano ulteriormente dilatando. «Prosegue il trend negativo che ci allontana sempre di più dal resto dell'Europa: nel 2011 i tempi medi di pagamento sono stati di 180 giorni (cioè 6 mesi!!) contro i 128 medi del 2009; nello stesso periodo in Francia si è passati invece da una media di 70 giorni a una di 64 e in Germania dai 40 giorni del 2009 ai 35 giorni del 2011».

### TROPPE DISTORSIONI

«Ma, al di là dei dati medi, vi sono poi tante, troppe situazioni eccezionalmente negative, dove il ritardo si attesta attorno ai due anni - denunciano dal Taiis - Si tratta di una situazione drammatica», rilevano dal Taiis, «visto che le nostre imprese sono per lo più labour intensive e che quindi i corrispettivi di appalto sono in buona parte stipendi, tasse e contributi che gravano sul lavoro dipendente. «Siamo di fronte ad un baratro - ha dichiarato Vincenzo De Bernardo, direttore di Federsolidarietà - il ritardo dei pagamenti blocca le azioni di welfare infrastrutturate nei territori a danno, oltre che degli operatori sociali, anche delle persone svantaggiate, quelle più in difficoltà, di cui le cooperative sociali si occupano da anni in modo sobrio e capillare. Così si mette a repentaglio la stabilità delle cooperative sociali e dell'intero sistema». «Crediamo possibile costruire un mec-

canismo di compensazione automatica crediti-debiti con la P.A. - ha concluso - che non sia invasivo per la stessa pubblica amministrazione e che consenta di ricevere il dovuto. Risulta altresì fondamentale che si recepisca in tempi brevi la direttiva comunitaria sui ritardati pagamenti, strumento fondamentale di civiltà».

### IL CASO

## La Procura chiede il fallimento per due holding di Ligresti

Dopo l'istanza di fallimento presentata per Sinergia e Imco, il pm Luigi Orsi, può procedere a indagare per bancarotta per il buco delle due holding della famiglia Ligresti. Entro un mese dovrebbe essere fissata la data dell'udienza tra le parti per valutare la richiesta di fallimento. Stando a quanto si apprende dagli ambienti giudiziari, sarebbe venuta meno l'ipotesi di un piano di risanamento tra privati, per dare respiro alle due holding. Per questo, la procura si sarebbe orientata a chiedere il crac. Da oggi e fino alla data dell'udienza, le due holding potrebbero valutare progetti di ristrutturazione in accordo con il 60 per cento dei creditori oppure studiare un concordato preventivo.

## Fiat-Chrysler, quota europea scende al 5,4 % in marzo

Fiat-Chrysler ha immatricolato a marzo nell'Europa dei 27 più le nazioni aderenti all'Efta quasi 81.500 vetture, con un calo del 25,8% rispetto allo stesso mese del 2011, e ha ottenuto una quota del 5,4% contro il 7,2% di febbraio. Nei primi tre mesi del 2012 le vetture registrate sono quasi 217.500, in flessione del 20%, e la quota è del

6,3% contro il 7,4% dello stesso periodo del 2011. Il risultato, spiega una nota del Lingotto, è stato fortemente condizionato dal prolungato fermo in Italia dei servizi di trasporto delle autovetture a mezzo bisarche, che ha creato forti disagi nel settore automotive, con conseguenti ritardi nelle consegne delle vetture ai clienti.

### COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE (TO)

Strada S.G.B. Cottolengo 12 - 10090

Tel.011/9819170 - Fax 011/9819143

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Procedura aperta per affidamento del servizio di refezione scolastica. CIG: 41102616AC Importo totale dell'appalto: € 890.100,00 IVA Esclusa. Periodo: anni tre (dal 01/09/2012 al 31/08/2015). Termine presentazione offerte: ore 11.00 del 30.05.12. Il bando e disciplinare integrale sono reperibili sul sito internet [www.comune.castiglione-torinese.to.it](http://www.comune.castiglione-torinese.to.it). Data invio/bando alla CE: 05.04.2012.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
**dr.ssa Stefania Truscia**

tiscali: adv

Per necrologie, adesioni, anniversari  
telefonare: 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30  
sabato e domenica tel 06/58557380 ore 16:30-18:30

Tariffa base+iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)